

## 56.2.2 All. *Ranunculo neapolitani-Arrhenatherion elatioris* Allegrezza & Biondi 2011

### Sinonimi

-----

### Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

#### Definizione e descrizione (declaratoria)

Prati da mesici a pingui, ad *Arrhenatherum elatius*, dell'Italia centrale e meridionale, che si distribuiscono nei piani bioclimatici a termotipo mesotemperato superiore e supratemperato inferiore, con penetrazioni nella regione bioclimatica mediterranea (termotipo mesomediterraneo) solo in condizioni di compensazione edafica.

#### Definizione e descrizione inglese

Mesic and productive meadows, dominated by *Arrhenatherum elatius*, that grow in central and southern Italy, from the upper mesotemperate to the lower supratemperate thermotypes, occasionally extending into the meso-Mediterranean thermotype, though only under compensatory edaphic conditions.

#### Ecologia

Comunità di prati da mesici a pingui, ad *Arrhenatherum elatius* dell'Italia centrale e meridionale che si distribuiscono dal piano bioclimatico mesotemperato superiore al supratemperato inferiore con penetrazioni nel mesomediterraneo solo in condizioni di compensazione edafica.

#### Distribuzione

Alleanza diffusa nell'Italia centrale e meridionale dove vicaria l'*Arrhenatherion elatioris*.

#### Struttura della vegetazione e composizione floristica

specie abbondanti e frequenti: *Arrhenatherum elatius*, *Ranunculus neapolitanus*, *Centaurea nigrescens* subsp. *neapolitana*, *Galium mollugo* subsp. *erectum*, *Galium verum*, *Dactylis glomerata*, *Trifolium pratense*, *Plantago lanceolata*, *Lolium perenne*, *Lotus corniculatus*, *Medicago lupulina*, *Rumex crispus*, *Poa trivialis*, *Potentilla reptans*, *Leucanthemum vulgare*, *Bromus hordeaceus*, *Poa pratensis*, *Holcus lanatus*.

specie abbondanti e frequenti:

specie diagnostiche: *Arrhenatherum elatius*, *Ranunculus neapolitanus*, *Centaurea nigrescens* subsp. *neapolitana*, *Achillea collina*, *Pastinaca sativa* subsp. *urens*, *Ranunculus velutinus*, *Heracleum sphondylium* subsp. *ternatum*, *Dasypyrum villosum*, *Rhinanthus personatus*,

## Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

Queste cenosi sono fortemente influenzate dalle attività antropiche e si possono mantenere esclusivamente attraverso interventi di sfalcio e occasionalmente con la concimazione.

L'abbandono di queste formazioni conduce, anche rapidamente, a fasi di incespugliamento, spesso precedute da altri consorzi erbacei, quali comunità a *Brachypodium rupestre* e ad *Agropyron repens*.

La vegetazione potenziale è rappresentata da formazioni forestali.

I contatti catenali possono interessare comunità idro-igrofile, sia erbacee che legnose, e sinantropico-ruderali.

Geosigmeto peninsulare igrofilo della vegetazione ripariale (*Salicion albae*, *Populion albae*, *Alno-Ulmion*)

Serie appenninica umbro-marchigiana acidofila del cerro (*Carici sylvaticae-Quercus cerridis sigmetum*)

Serie appenninica umbro-marchigiana acidofila del cerro (*Aceri obtusati-Quercus cerridis pyro pyrastris sigmetum*)

Serie adriatica neutrobasifila del cerro e della roverella (*Daphno laureolae-Quercus cerridis sigmetum*)

Serie appenninica centrale neutrobasifila del faggio (*Lathyro veneti-Fago sylvaticae sigmetum*)

Serie preappenninica adriatica centrale neutrobasifila del carpino nero (*Asparago acutifolii-Ostrya carpinifoliae sigmetum*)

## Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

Le comunità del *Ranunculo neapolitani-Arrhentatherion elatioris* sono riferite all'habitat di Direttiva:

6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)

## Livello di conservazione e gestione

Il livello di conservazione è altamente variabile a seconda delle condizioni stazionali e del livello di utilizzo e pascolo o di altri fattori di disturbo.

In termini gestionali è opportuno mantenere gli usi tradizionali al fine di conservare queste comunità ma, contestualmente, favorire il recupero di isole di naturalità nei contesti eccessivamente trasformati e poveri di comunità legnose coerenti con le potenzialità locali.

## Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna  
Arcipelago Toscano  
Monti Sibillini  
Gran Sasso e Monti della Laga  
Majella  
Abruzzo, Lazio e Molise  
Circeo  
Gargano  
Vesuvio  
Alta Murgia  
Cilento, Vallo di Diano e Alburni  
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese  
Pollino  
Sila  
Aspromonte  
Gennargentu  
Asinara  
Arcipelago di La Maddalena

## **Bibliografia**

- Biondi E., Allegrezza M., 1996. Inquadramento fitosociologico di alcune formazioni prative del territorio collinare anconetano. *Giorn. Bot. Ital.* 130: 136-148.
- Biondi E., Allegrezza M., Mentoni M., 2011. Vegetational and geomorphological analysis of a small biotope particularly important for biodiversity in Central Apennine. *Fitosociologia*, 48 (2): 109 – 122.
- Biondi E., Blasi C., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R. & Zivkovic L., 2009. Manuale Italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE. Società Botanica Italiana. Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, D.P.N. <http://vnr.unipg.it/habitat>
- Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L. & Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/ EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology*, 49(1): 5-37.
- Blasi C. (ed.), 2010. *La Vegetazione d'Italia*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.), 2010. *La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1:500 000*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Pedrotti F., 1963. Esempio di Arrhenatheretum dell'Appennino umbro-marchigiano. *Rend. Ist. Sci.* 4: 210-215.
- Venanzoni R., 1992. I prati umidi ed inondati dell'alta valle del Velino (Rieti-Italia centrale). *Doc. Phytosoc.* 14: 149-164.